



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

10. Tasse e contributi

Gli studenti contribuiscono alla copertura del costo dei servizi offerti dalle Università mediante il pagamento, a favore delle medesime, delle tasse di iscrizione e dei contributi universitari.

11. Tassa – prima rata: scadenza 12 ottobre 2009 (€289,62)

La tassa d'iscrizione è stabilita nell'importo fisso di €190,00 (comprensiva di €1,00 da destinare agli impianti del CUS) sia per le immatricolazioni che per le iscrizioni, (fatte salve particolari condizioni di esonero così come previsto dall'art.8 del D.P.C.M. 9 aprile 2001), integrata dalla tassa regionale per il diritto allo studio dell'importo di €85,00 (Legge Finanziaria n° 2 del 9 febbraio 2007, art. 55, comma 15) e dall'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo dell'importo di €14,62.

La tassa d'iscrizione deve essere pagata:

- **dagli immatricolati:** presso un qualsiasi sportello della Banca Monte dei Paschi di Siena utilizzando il modulo ottenuto in fase di registrazione della domanda; o direttamente presso l'Ufficio Immatricolazioni, utilizzando i terminali P.O.S. (solo circuito Bancomat); o, in alternativa, tramite il "Portale Studenti > Pagamenti on Line" sul sito Internet www.unict.it (per accedere occorre identificarsi digitando Codice Fiscale e Codice Pin), attraverso una qualsiasi carta di credito abilitata ai circuiti interbancari Mastercard e Visa.
- **dagli iscritti ad anni successivi al primo:** presso un qualsiasi sportello del circuito bancario nazionale, in quanto il bollettino M.Av scaricato dalla pagina personale è già compilato e riconosciuto dal Sistema Interbancario Nazionale; o presso l'Ufficio Immatricolazioni, utilizzando i terminali P.O.S. (solo circuito Bancomat); o, in alternativa, tramite il "Portale Studenti > Pagamenti on Line" sul sito Internet www.unict.it (per accedere occorre identificarsi digitando Codice Fiscale e Codice Pin), attraverso una qualsiasi carta di credito abilitata ai circuiti interbancari Mastercard e Visa.

Nel caso in cui la prima rata venisse pagata dopo la scadenza del **12 ottobre 2009**, e comunque non oltre il **30 ottobre 2009**, dovrà essere corrisposta una mora fissa di € 50,00 che verrà automaticamente addebitata nel bollettino per il pagamento della seconda rata.

12. Contributo – seconda rata: scadenze 29 marzo/31 maggio 2010

L'importo del contributo è graduato secondo criteri di equità, in relazione alle condizioni economiche dello studente, anche al fine di tutelare i soggetti di più disagiata condizione economica. Esso varia da un minimo chiamato **contributo base**, distinto per corso o facoltà, a un massimo corrispondente alla somma del contributo base più €1.028,00. La situazione economica del nucleo familiare dello studente, dichiarata nell'apposita sezione dei moduli per l'immatricolazione o per l'iscrizione, concorre, unitamente ad alcune

condizioni di esonero e di merito, alla determinazione del contributo dovuto dall'interessato.

La mancata compilazione dell'autocertificazione reddituale comporterà l'assegnazione d'ufficio alla massima fascia di contribuzione.

Per gli studenti dei precedenti ordinamenti, a partire dalla quinta iscrizione - anche non consecutiva - come fuori corso o ripetente, l'ammontare del contributo verrà aumentato di € 15,49 per ogni anno, fino al raggiungimento dell'ammontare massimo previsto. Il calcolo verrà fatto automaticamente e l'importo dovrà essere pagato esclusivamente per mezzo dei bollettini che lo studente troverà già generati nella sua pagina personale.

L'importo dei contributi di ogni singolo corso di studio viene indicato nel relativo Manifesto degli Studi.

Per tutte le categorie di studenti:

se il calcolo del contributo risulta essere d'importo **inferiore** a €105,00 verrà emesso un unico bollettino con scadenza fissata per il 31 maggio 2010;

se invece risultasse d'importo **superiore** a €105,00, il contributo sarà diviso in due parti e l'interessato troverà sulla sua pagina personale, due distinti bollettini di versamento:

- il primo con scadenza **29 marzo 2010**;
- il secondo con scadenza **31 maggio 2010**.

Qualora lo studente dovesse incontrare delle difficoltà per la stampa del M.av. generato, potrà rivolgersi o alla Segreteria di appartenenza o all'Ufficio Immatricolazioni per la prenotazione di una nuova disposizione di pagamento.

Trascorsi i termini precedentemente indicati senza che sia stato effettuato il pagamento, dovrà essere corrisposta una mora pari al 10% dell'importo del contributo.

Forme diverse di pagamento (bonifici, versamenti su c/c o altro), non saranno ritenute valide e inibiscono la validità della immatricolazione/iscrizione.

13. Esonero della tassa di iscrizione e dei contributi

PER GLI STUDENTI DI TUTTI I CORSI DI STUDIO

Così come previsto dall'art.8 del D.P.C.M. 9 aprile 2001, hanno diritto all'esonero totale o parziale dalla tassa di iscrizione e dai contributi:

- gli studenti, che per l'anno accademico 2009-2010 beneficiano delle borse di studio o dei prestiti d'onore di cui all'articolo 2 del D.P.C.M. 9 aprile 2001;
- gli studenti che per l'anno accademico 2009-2010 siano risultati idonei al conseguimento delle borse di studio e che, per scarsità di risorse, non hanno beneficiato di tale provvidenza;
- gli studenti che per l'anno accademico 2009-2010 siano risultati assegnatari di borse di studio concesse dall'Università ai sensi dell'articolo 17 della legge 390/91;
- gli studenti disabili in situazioni di handicap con un'invaldità riconosciuta non inferiore al 66% (detti studenti dovranno produrre, entro il 30.10.2009, presso il Centro Disabili - Via A.di Sangiuliano 259, 95124 Catania, la certificazione attestante l'effettiva percentuale e la tipologia di handicap);
- gli studenti che abbiano conseguito annualmente tutti i crediti formativi previsti dal piano di studi indipendentemente dal voto riportato, secondo le scadenze indicate nel Regolamento Didattico d'Ateneo (12 ottobre 2009);
- gli studenti che concludono gli studi entro i termini legali del corso.

14. Esonero della tassa regionale per il diritto allo studio

PER GLI STUDENTI DI TUTTI I CORSI DI STUDIO

Così come previsto dalla legge 54/02, hanno diritto all'esonero della tassa regionale per il diritto allo studio:

- gli studenti che per l'anno accademico 2009-2010 beneficiano delle borse di studio o dei prestiti d'onore di cui all'articolo 2 del D.P.C.M. 9 aprile 2001;
- gli studenti che per l'anno accademico 2009-2010 siano risultati idonei al conseguimento delle borse di studio e che, per scarsità di risorse, non hanno potuto beneficiarne;
- gli studenti disabili con percentuale di invalidità non inferiore al 66%;
- le studentesse ragazze madri con figli di età inferiore a cinque anni;
- gli studenti che per l'anno accademico 2009-2010 siano titolari dell'assegno di studio, erogato ai sensi della legge regionale 24 agosto 1993 n°19.

15. Detrazioni

Le detrazioni spettanti per diritto all'esonero verranno automaticamente calcolate dall'Amministrazione e detratte dall'importo della seconda rata. Eventuali rimborsi per eccedenza saranno direttamente inviati al domicilio dello studente. L'imposta di bollo deve comunque essere pagata da tutti.

DETRAZIONI TOTALI O PARZIALI PER MERITO DELLA TASSA DI ISCRIZIONE E DEI CONTRIBUTI

CLASSE DI MERITO	FASCIA DI REDDITO	PERCENTUALE DI DETRAZIONE
PRIMA	I [^] con I.C.E. da 0 a 15.000 €uro	detrazione del 100% della tassa di iscrizione e del 100% del contributo base
PRIMA	II [^] , III [^] , IV [^] , V [^] con I.C.E. da 16.000 €uro in poi	detrazione del 100% della tassa di iscrizione; detrazione del 100% del contributo base; ulteriore detrazione del 50% sulla maggiorazione calcolata
SECONDA	I [^] con I.C.E. da 0 a 15.000,00 €uro	detrazione del 50% della tassa di iscrizione e del 50% del contributo base
SECONDA	II [^] , III [^] , IV [^] , V [^] con I.C.E. da 16.000 €uro in poi	detrazione del 50% della tassa di iscrizione; detrazione del 50% del contributo base; ulteriore detrazione del 25% sulla maggiorazione calcolata

Anche le detrazioni spettanti per merito verranno automaticamente calcolate dall'Amministrazione e detratte dall'importo della seconda rata. Eventuali rimborsi per eccedenza saranno direttamente inviati al domicilio dello studente. Ogni chiarimento in merito deve essere richiesto alle Segreterie competenti.

16. Fasce contributive

Le fasce contributive, ottenute in base alle autocertificazioni prodotte dagli interessati, sono parametri adottati **esclusivamente** al fine di determinare equamente le tasse ed i contributi dovuti dagli studenti, così come prescritto dalle vigenti disposizioni legislative. La congruenza dell'autocertificazione reddituale è condizione indispensabile ai fini predetti e l'eventuale sua difformità dalla reale condizione economica è perseguibile a norma di legge. L'Università di Catania, pertanto, potrà esercitare un accurato controllo sulle dichiarazioni prodotte dagli studenti e svolgere tutte le indagini che ritiene opportune, in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

17. Norme per la determinazione delle condizioni economiche degli studenti

L'ammontare delle tasse e dei contributi viene calcolato in relazione alle condizioni economiche del nucleo familiare dello studente e all'eventuale merito (voto di diploma nel caso delle immatricolazioni; numero di esami o crediti e voti riportati nel caso delle iscrizioni dal secondo anno in poi). Soltanto gli studenti disabili in situazione di handicap con percentuale di invalidità non inferiore al 66% e gli studenti che intendano pagare tasse e contributi nella misura massima prevista sono esonerati dal compilare la sezione relativa all'autocertificazione della condizione economica.

18. Possibilità di correzione dell'autocertificazione reddituale già presentata.

Entro il **30 ottobre 2009**, sarà possibile correggere e/o presentare una nuova autocertificazione reddituale senza alcun addebito di mora. Dopo tale data, e **improrogabilmente non oltre il 19 marzo 2010**, sarà ugualmente possibile ma in questo caso la variazione comporterà il pagamento di una mora fissa di € 50,00 che sarà automaticamente addebitata sull'importo ricalcolato della seconda rata; ciò al fine di venire incontro a coloro che in fase di immatricolazione o di iscrizione avessero inserito dati errati e/o non completi. La documentazione relativa alla presentazione di una nuova autocertificazione reddituale deve essere consegnata **esclusivamente** presso la Segreteria Studenti di competenza.

GLI ELEMENTI NECESSARI ALL' INDIVIDUAZIONE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA DEVONO ESSERE INDICATI ANCHE DALLO STUDENTE IL CUI NUCLEO FAMILIARE NON HA PERCEPITO ALCUN REDDITO E NON POSSIEDE ALCUN PATRIMONIO MOBILIARE E/O IMMOBILIARE ALLA DATA DEL 31.12.2008

La mancata compilazione dell'autocertificazione reddituale comporterà l'assegnazione d'ufficio alla massima fascia di contribuzione.

19. Nucleo familiare convenzionale

Per rilevare le condizioni economiche degli studenti si fa riferimento al NUCLEO FAMILIARE CONVENZIONALE, che si considera composto dallo studente e da tutti coloro, anche se non legati da vincolo di parentela, compresi eventuali soggetti in affidamento ai genitori, che risultano nel suo stato di famiglia alla data di presentazione della domanda di immatricolazione o di iscrizione. Sono inoltre considerati facenti parte del nucleo familiare convenzionale - in assenza di separazione legale o di divorzio- anche i genitori e gli altri figli a loro carico non presenti nel nucleo familiare dello studente.

Nel caso di separazione legale o di divorzio dei genitori, si considera facente parte del nucleo familiare convenzionale il genitore che percepisce gli assegni di mantenimento dello studente.

20. Studente coniugato

Qualora lo studente risulti essere coniugato alla data di presentazione della domanda di immatricolazione o di iscrizione, dovrà fare riferimento al reddito e/o al patrimonio del suo nuovo nucleo familiare.

21. Studente legalmente separato o divorziato

Qualora lo studente risulti essere legalmente separato o divorziato alla data di presentazione della domanda di immatricolazione o di iscrizione, dovrà fare riferimento al reddito e/o al patrimonio del suo attuale nucleo familiare.

22. Studente orfano di entrambi i genitori

Nel caso in cui lo studente risulti essere orfano di entrambi i genitori alla data di presentazione della domanda di immatricolazione o di iscrizione, **non dovrà dichiararsi indipendente dal nucleo familiare di origine** e occorre che faccia riferimento al reddito e/o al patrimonio del suo attuale nucleo familiare.

23. Studente indipendente dal nucleo familiare di origine

La condizione di studente indipendente (comma 5 art. 3 del D.P.C.M. 30.04.1997), il cui nucleo familiare convenzionale non tiene conto dei componenti della famiglia di origine, è definita in relazione alla presenza di entrambi i seguenti requisiti:

- residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine da almeno un anno rispetto alla data di presentazione della domanda di immatricolazione o di iscrizione, e in alloggio che non sia proprietà di un suo membro;
- I.C.E.- Indicatore della Condizione Economica-, derivante esclusivamente da redditi da lavoro e non inferiore ai parametri sotto indicati:

Se il numero dei componenti il nucleo è composto da:	La somma dei redditi al netto dell'IRPEF, non dovrà essere inferiore a:
1 persona	€5.577,73
2 persone	€9.296,22
3 persone	€12.394,97
4 persone	€15.121,86
5 persone	€17.724,80
6 persone	€20.079,84
7 persone	€22.310,94
8 persone	€24.170,18

In assenza di uno soltanto dei requisiti sopra descritti, lo studente dovrà **necessariamente** fare riferimento al nucleo familiare di origine.

24. Procedura per l'individuazione dei dati necessari alla compilazione dell'autocertificazione della condizione economica dello studente

24.1 Reddito e Patrimonio del nucleo familiare dello studente

a. Reddito

Il reddito da considerare ai fini del calcolo delle tasse e dei contributi è il reddito percepito da tutti i componenti il nucleo familiare nell'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda di immatricolazione o di iscrizione; da tale reddito va sottratto il valore dell'imposta netta pagata.

Il dato da prendere in considerazione è rilevabile da:

Modello UNICO/09, quadro RN:

sottrarre dall'importo del rigo corrispondente al reddito complessivo l'importo del rigo corrispondente all'imposta netta.

Modello 730/09, prospetto di liquidazione IRPEF:

sottrarre dall'importo del rigo corrispondente al reddito complessivo l'importo del rigo corrispondente all'imposta netta.

Modello CUD 2009:

sottrarre dall'importo del rigo 1 della parte "B" (redditi da lavoro dipendente e assimilati) gli importi delle ritenute IRPEF operate nell'anno.

Soltanto per i redditi derivanti da impresa agricola e/o allevamento il reddito sarà dato dalla base imponibile ai fini dell'applicazione dell'IRAP (al netto dei costi relativi al personale dipendente quali risultino dalla dichiarazione annuale dei sostituti d'imposta dell'impresa agricola e/o allevamento) da cui deve essere sottratta l'imposta netta dovuta.

Il reddito di fratelli o sorelle dello studente, considerati parte del nucleo familiare convenzionale, concorre nella misura del 50%.

L'IMPORTO COSÌ OTTENUTO DOVRA' ESSERE INSERITO NELLA DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE/ISCRIZIONE ALLA VOCE: REDDITO NETTO COMPLESSIVO.

b. Patrimonio

È da considerare, ai fini del calcolo delle tasse e dei contributi, il patrimonio posseduto alla data del 31 dicembre precedente a quello di presentazione della domanda di immatricolazione o di iscrizione, da tutti i componenti il nucleo familiare convenzionale, con esclusivo riferimento ai componenti che non siano impiegati direttamente nell'attività di impresa individuale o nell'esercizio di arti o professioni.

b.1 Patrimonio immobiliare:

a) fabbricati e terreni edificabili:

occorre considerare il valore delle rendite catastali aggiornate, moltiplicate per i coefficienti di legge. È esclusa da tale valutazione la casa di proprietà in cui è localizzata la residenza del nucleo familiare convenzionale dello studente; qualora la casa di residenza appartenga alle categorie catastali A1-A8-A9, dovrà invece essere considerato il 50% del valore della rendita catastale.

Le rendite vanno moltiplicate per:

34 (per le unità immobiliari classificate nelle categorie C1 ed E)

50 (per le unità immobiliari classificate nelle categorie A10 e D)

100 (per le unità immobiliari delle rimanenti categorie)

b) terreni agricoli non destinati all'uso dell'impresa agricola, non direttamente coltivati, e non gestiti in economia da imprenditori agricoli a titolo principale:

occorre considerare il valore dei redditi dominicali aggiornati, moltiplicato per il coefficiente di legge pari a 75.

b.2 Patrimonio mobiliare:

a) *depositi bancari e postali, titoli di Stato, obbligazioni, certificati di deposito, buoni fruttiferi ed assimilati:*

valore nominale delle consistenze al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda di immatricolazione o di iscrizione;

b) *fondi di investimento:*

consistenza delle quote possedute, valutata secondo l'ultima quotazione della Borsa Valori di Milano, al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda di immatricolazione o di iscrizione;

c) *partecipazioni in società di capitale:*

per le società quotate in Borsa la valutazione avviene con riferimento alla consistenza delle azioni possedute al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda di immatricolazione o di iscrizione, secondo l'ultima quotazione della Borsa Valori di Milano di tale anno; per le società non quotate, tale valutazione avviene moltiplicando il valore del patrimonio netto, quale risulti dall'ultimo bilancio approvato alla data della presentazione della domanda, per la quota di partecipazione;

d) *partecipazioni in società di persone, in associazione tra persone e assimilate (ad eccezione dell'impresa familiare):*

queste concorreranno solo se la società o associazione è tenuta, dalla normativa fiscale, alla redazione del bilancio di esercizio, anche per opzione. In tal caso la valutazione avverrà moltiplicando il valore del patrimonio netto, quale risulti dall'ultimo bilancio approvato alla data della presentazione della domanda, per la quota di partecipazione.

I patrimoni localizzati all'estero di proprietà del nucleo familiare convenzionale al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda di immatricolazione o di iscrizione, vengono valutati - nel caso di fabbricati ad uso abitativo - sulla base del valore convenzionale di €516,46 per metro quadrato. Anche per i casi di redditi percepiti all'estero, qualora non inseriti nella dichiarazione dei redditi in Italia, e di patrimoni mobiliari e immobiliari disponibili all'estero, sarà possibile avvalersi della facoltà di autocertificazione. Dal totale dei patrimoni occorrerà detrarre una franchigia di € 51.000,00 soltanto nel caso in cui il nucleo familiare convenzionale dello studente possessore di patrimonio immobiliare o mobiliare non risieda in abitazione di sua proprietà.

Il patrimonio di fratelli o sorelle dello studente, considerati parte del nucleo familiare convenzionale, concorre nella misura del 50%.

L'IMPORTO COSÌ OTTENUTO DOVRA' ESSERE RIPORTATO NELLA DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE/ISCRIZIONE ALLA VOCE: PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO.

24.2 I.C.E. (Indicatore della Condizione Economica) per il calcolo della seconda rata

Lo studente che volesse calcolare l'importo della seconda rata potrà farlo individuando a quale fascia contributiva appartiene e seguendo le modalità di calcolo indicate di seguito. Conoscere la propria fascia contributiva è possibile individuando l'**Indicatore della Condizione Economica – I.C.E.**, il cui valore verrà dato dal rapporto: **I.C.E. = Rc/fe** dove **Rc** è il reddito corretto e **fe** è il fattore di equivalenza.

Reddito corretto (Rc)

Si ottiene rilevando dalla domanda di immatricolazione/iscrizione l'importo del **Reddito Netto Complessivo**, incrementandolo con il 20% del **Patrimonio Netto Complessivo** se presente.

Fattore di equivalenza (fe)

Si individua in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare convenzionale sulla seguente tabella:

Componenti il nucleo familiare	Fattore di equivalenza (fe)
1 persona	0,45
2 persone	0,75
3 persone	1,00
4 persone	1,22
5 persone	1,43
6 persone	1,62
7 persone	1,80
> 7 persone	+ 0,15 ognuno

Ai fini della determinazione del fattore di equivalenza il numero dei componenti il nucleo familiare viene aumentato:

- di tante unità quanti sono - ad esclusione dello studente dichiarante - gli iscritti all'Università presenti nel nucleo familiare convenzionale;
- di tante unità quanti sono - ad esclusione dello studente dichiarante - le persone non autosufficienti, portatori di handicap riconosciute invalide con percentuale di invalidità non inferiore al 66%, presenti nel nucleo familiare convenzionale;
- di una unità nel caso di perdita di un solo genitore;
- di due unità nel caso di perdita di entrambi i genitori.

Non devono essere indicati dati rilevabili dalla dichiarazione ISEE, in quanto non valutabili dall'Università ai fini del calcolo delle tasse. La mancata compilazione delle indicazioni riguardanti la condizione economica e/o patrimoniale dello studente, comporterà automaticamente l'assoggettamento al massimo previsto delle tasse universitarie.

24.3 Fasce contributive

Sulla base dell'indicatore della condizione economica (I.C.E.) si individuano 5 diverse fasce:

I fascia	I.C.E. da €0	fino a €15.000,00
II fascia	I.C.E. da €16.000,00	fino a €23.000,00
III fascia	I.C.E. da €24.000,00	fino a €35.000,00
IV fascia	I.C.E. da €36.000,00	fino a €53.000,00
V fascia	I.C.E. da €54.000,00	in poi

Il valore dell'ICE, arrotondato per difetto, va espresso in migliaia di Euro.

L'importo della tassa (T) di immatricolazione/iscrizione, è fissato in € 185,16. L'ammontare dei contributi (c) – stabilito da ogni Facoltà per i propri corsi di studi - è funzione dell'indicatore della condizione economica (I.C.E.) ed è espresso dalle seguenti relazioni:

I fascia ICE da €0 fino a €15.000,00

ICE fino a € 15.000,00:

Tassa di iscrizione = € 190,00

C = contributo base

II fascia ICE da €16.000,00 fino a €23.000,00

ICE da € 16.000,00 e fino a € 23.000,00:

Tassa di iscrizione = € 190,00

C = contributo base + [10 x (ICE/1.000 - 15)];

il coefficiente di maggiorazione dei contributi è pari a € 10 per ogni migliaio di ICE in eccedenza oltre i 15.000 €;

III fascia ICE da €24.000,00 fino a €35.000,00

ICE da € 24.000,00 e fino a € 35.000,00:

Tassa di iscrizione = € 190,00

C = contributo base + 80 + [25 x (ICE/1.000 - 23)];

il coefficiente di maggiorazione dei contributi è pari a € 25 per ogni migliaio di ICE in eccedenza oltre i 23.000 €;

IV fascia ICE da €36.000,00 fino a €53.000,00

ICE da € 36.000,00 e fino a € 53.000,00:

Tassa di iscrizione = € 190,00

C = contributo base + 380 + [36 x (ICE/1.000 - 35)];

il coefficiente di maggiorazione dei contributi è pari a € 36 per ogni migliaio di ICE in eccedenza oltre i 35.000 €;

V fascia ICE da €54.000,00 in poi

ICE da € 54.000,00 in poi:

Tassa di iscrizione = € 190,00;

C = contributo base + € 1.028,00;

Ripartizione dei contributi, suddivisi per fasce reddituali

ICE ottenuto	Contributo base	Maggiorazione	Maggiorazione
Da 0 a 15.000,00 euro	Contributo base	0	0
16.000,00	Contributo base	10 x 1	0
17.000,00	Contributo base	10 x 2	0
18.000,00	Contributo base	10 x 3	0
19.000,00	Contributo base	10 x 4	0

20.000,00	Contributo base	10 x 5	0
21.000,00	Contributo base	10 x 6	0
22.000,00	Contributo base	10 x 7	0
23.000,00	Contributo base	10 x 8	0
24.000,00	Contributo base	80	25 x 1
25.000,00	Contributo base	80	25 x 2
26.000,00	Contributo base	80	25 x 3
27.000,00	Contributo base	80	25 x 4
28.000,00	Contributo base	80	25 x 5
29.000,00	Contributo base	80	25 x 6
30.000,00	Contributo base	80	25 x 7
31.000,00	Contributo base	80	25 x 8
32.000,00	Contributo base	80	25 x 9
33.000,00	Contributo base	80	25 x 10
34.000,00	Contributo base	80	25 x 11
35.000,00	Contributo base	80	25 x 12
36.000,00	Contributo base	380	36 x 1
37.000,00	Contributo base	380	36 x 2
38.000,00	Contributo base	380	36 x 3
39.000,00	Contributo base	380	36 x 4
40.000,00	Contributo base	380	36 x 5
41.000,00	Contributo base	380	36 x 6
42.000,00	Contributo base	380	36 x 7
43.000,00	Contributo base	380	36 x 8
44.000,00	Contributo base	380	36 x 9
45.000,00	Contributo base	380	36 x 10
46.000,00	Contributo base	380	36 x 11
47.000,00	Contributo base	380	36 x 12
48.000,00	Contributo base	380	36 x 13
49.000,00	Contributo base	380	36 x 14
50.000,00	Contributo base	380	36 x 15
51.000,00	Contributo base	380	36 x 16
52.000,00	Contributo base	380	36 x 17
53.000,00	Contributo base	380	36 x 18

24.4 Classi di merito (corsi di studio di cui al D.M. 509/99 e D.M. 270/04)

Lauree, Lauree Specialistiche a ciclo unico e Magistrali a ciclo unico

Per gli studenti che si immatricolano al primo anno, vengono individuate due classi di merito ed appartenere quindi:

- **Alla prima classe**
se con voto di maturità corrispondente a: 60/60 o 100/100
- **Alla seconda classe**
se con voto di maturità corrispondente a: da 59/60 a 54/60 o da 99/100 a 90/100

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo senza iscrizioni come “fuori corso” o “ripetente”, la classe di merito (prima o seconda) è subordinata all’acquisizione, entro il **10 agosto 2009**, di un numero di crediti e con media ponderata o aritmetica, previsto dal relativo Consiglio di Facoltà. La classe di merito diventa quindi lo strumento che l’Università di Catania utilizza, unitamente alle fasce contributive, per stabilire l’importo delle tasse e dei contributi dovuti dagli studenti meritevoli. (*Consultare il Manifesto del Corso di Studi che interessa*)

Lauree Magistrali e Specialistiche (secondo livello)

Per le classi di merito relative alle Lauree Magistrali e Specialistiche (secondo livello), sarà necessario consultare la TABELLA allegata. [link](#)

Per tutti i corsi di studio, relativamente al calcolo della media ponderata o aritmetica per ottenere il merito, verrà utilizzata la modalità stabilita nel rispetto di quanto deliberato dalle singole Facoltà, relativamente al calcolo della media finale di laurea.

Per tutte le categorie di studenti: non verranno applicate le classi di merito- e quindi non verranno concesse detrazioni sulle tasse a:

- coloro che siano già in possesso di un titolo di studio universitario dello stesso livello;
- coloro che durante la propria carriera scolastica siano stati nella condizione di fuori corso o ripetenti;
- coloro che, a seguito di passaggio, abbiano vanificato anni di corso rispetto alla durata legale del nuovo corso;
- coloro che si immatricolano per trasferimento, ma soltanto nell'anno in cui chiedono l'immatricolazione;
- coloro che si immatricolano con richiesta di riconoscimento crediti, ma soltanto nell'anno in cui chiedono l'immatricolazione;
- coloro che avranno riconosciute materie come **convalidate** a seguito di passaggi o trasferimenti

24.5 Particolari agevolazioni

Ai fini del merito il calcolo verrà effettuato sulla base del numero di anni di iscrizione all'Università, diminuito di:

- uno, per gli studenti che nell'anno accademico 2008-2009 abbiano svolto un periodo di studi all'estero non inferiore a sei mesi in quanto beneficiari di scambi culturali banditi da questa Università;
- uno, per gli studenti che dichiarino di essere continuativamente lavoratori dipendenti almeno dal **1° gennaio 2007**;
- tanti quanti sono i figli nati dopo l'immatricolazione (soltanto per le studentesse).

a. Laureati

Gli studenti già iscritti per l'anno accademico 2009-2010 che conseguono la laurea entro la sessione invernale dell'anno accademico 2008-2009 avranno diritto al rimborso di quanto pagato per il nuovo anno.

b. Ricalcoli ed eccedenze

Gli studenti avranno diritto al rimborso delle tasse risultanti a loro credito, anche in seguito a errati pagamenti da parte degli stessi, e dopo gli eventuali calcoli effettuati dall'Università. Il rimborso avverrà in maniera automatica; non sarà necessario quindi, da parte dell'interessato, presentare alcuna istanza. **L'Università si riserva in qualsiasi momento la possibilità di effettuare ricalcoli di quanto o dovuto o a credito dello studente, qualora variazioni delle attuali normative venissero modificate.**